

Il garante: «Marino sovraffollato Fino a nove detenuti in una cella»

«UNA situazione preoccupante, che necessita di interventi immediati per ripristinare condizioni di normale vivibilità per i detenuti». E' l'allarme lanciato dal garante regionale dei diritti Andrea Nobili al termine di un sopralluogo nel carcere di Marino, dove attualmente sono reclusi 80 detenuti, più quelli della sezione 41 bis. Secondo il Garante, «il carcere è troppo affollato e le camere di pernottamento (nuova definizione delle celle) in alcuni casi arrivano ad ospitare nove detenuti in tre file di brande a castello. «A ciò - sottolinea Nobili -

si aggiungono arredi inadeguati, il razionamento dell'acqua calda e l'imposizione di tenere chiuse le camere, che va ad ostacolare la socializzazione e una reale vivibilità nell'istituto penitenziario». Il garante invierà un'informativa al dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e al Prap (Provveditorato regionale per l'amministrazione penitenziaria), riservandosi di intervenire anche presso il ministero di Giustizia. «Le carenze evidenziate non possono essere sconosciute - dice Nobili -. La nostra

azione di monitoraggio viene portata avanti con l'obiettivo di tutelare i diritti fondamentali delle persone ristrette».



Peso: 10%